



## percorso 1

### "La Camminata"



Questo percorso rappresenta lo storico tracciato della "Camminata" di Pieve S. Stefano, manifestazione podistica che si tiene nel mese di maggio fin dal 1977.

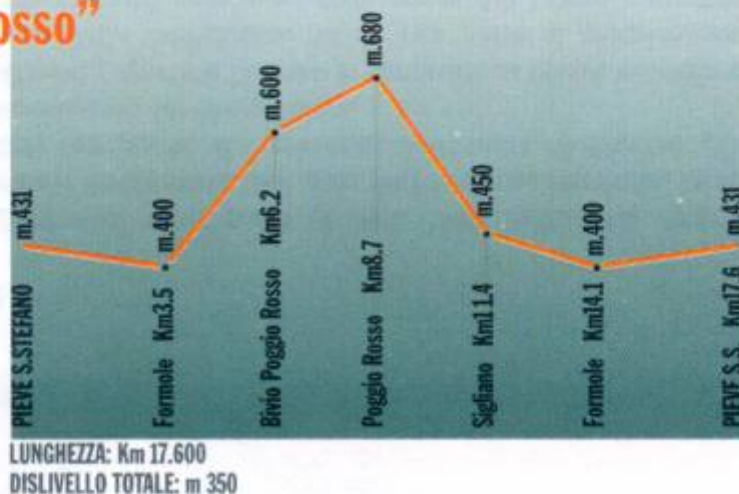
Data la sua lunghezza ridotta esso si presta a piacevoli escursioni a piedi.

Da Pieve S. Stefano si percorre la Statale Tiberina in direzione Nord e si gira a Sinistra per Mignano; dopo 3 Km di salita asfaltata si giunge in un tratto rettilineo pianeggiante detto "Piano di Grigliano". A circa metà rettilineo, ignorato il primo innesto sulla sinistra, si svolta al secondo (sempre a sinistra) e si scende per un sentiero in mezzo ad un fitto bosco che porta diritto al torrente Ancione; dovrete costeggiarlo mantenendolo alla vostra sinistra salendo così fino a "La Casella" (la seconda casa che incontrerete). Ripresa la discesa prendete il primo sentiero a sinistra inoltrandovi di nuovo nel bosco; vi imatterete presto in un vecchio mulino ora ristrutturato; di qui proseguite fino al crocevia. A tal punto prendete la strada sterrata (quella al centro) che dopo un breve tratto pianeggiante inizia a salire e, dopo circa un Km, girate a destra al bivio per "Villa di Pietranera". Subito dopo la prima abitazione, prendete a destra lungo la strada sterrata pianeggiante che vi porterà (dopo 2 Km) fino a Grigliano. Continuate quindi a scendere ed arriverete sulla strada asfaltata (che avete già percorso appena partiti). Di fronte al bivio incontrato all'inizio del percorso, nel Piano di Grigliano, c'è un altro sentiero: prendetelo e scenderete, passando da "Belvedere" e tenendo sempre la sinistra, nei pressi dello svincolo nord della E45 in località "Chilometro", a Pieve S. Stefano.



## percorso 2

### "Poggio Rosso"



Si parte da Pieve Santo Stefano in direzione Sansepolcro: questo primo tratto è di trasferimento e corre lungo la Statale Tiberina fino al bivio per Sigliano - Anghiari dopo circa Km 2,5. Proseguite per 1 Km circa su strada asfaltata e appena attraversato l'abitato di Formole, subito dopo il piccolo ponte sul torrente Otro, prendete a destra per Poggio Rosso: qui inizia il divertimento...

Il primo tratto sterrato è abbastanza impegnativo; dopo 2 Km di salita con pendenza media dell'8% si incontra un bivio e, girato a sinistra si prosegue per altri 800m arrivando al bivio per Poggio Rosso, proprio sul crinale. Tenere ancora la sinistra oltrepassando due saliscendi per 2,5 Km, raggiungendo così la vetta di Poggio Rosso (m 680).

A questo punto comincia finalmente la discesa, ma fate attenzione perché è una discesa molto tecnica e veloce che vi porterà fino a Sigliano. Lungo questo tratto troverete due spunti di particolare interesse: le sorgenti naturali di acque magnesiache (circa a metà discesa) e la deliziosa Chiesina di Sigliano in stile neobizantino. Scendendo dalla chiesa si prende di nuovo la strada asfaltata girando a sinistra e si prosegue lungo la SP48 transitando di nuovo per Formole, giungendo infine a Pieve S. Stefano.





percorso

3

## “Madonna del Faggio”



Dalla partenza a Pieve S. Stefano, si segue la Statale Tiberina direzione Nord, per Valsavignone fino al bivio per Cercetole (che troverete dopo 4 Km). Qui girate a destra verso l'omonima località alla quale giungerete mantenendo sempre la sinistra ad ogni bivio incontrato durante la salita.

In prossimità dei ruderi del Castello di Roti (a 3,8 Km dal bivio sulla Statale), prendete il sentiero G.E.A. a destra della strada, cambiando totalmente il tipo di fondo percorso fino a qui. La salita, abbastanza impegnativa, continua per 2 Km e vi accompagna fino al Santuario della Madonna del Faggio ove fa bella mostra di se un'imponente pianta di 500 anni. Qui avrete modo anche di rinfrescarvi ad una fonte di acqua potabile in prossimità dell'edificio. Attraversando il campo in discesa dopo il Santuario, si imbecca la strada in fondo ad esso (in discesa) la quale vi condurrà sulla strada provinciale di Viamaggio dove termina la vostra fatica sul tratto asfaltato (molto divertente) che scende fino a Pieve S. Stefano. Se siete su quest'ultima parte di percorso nel fine settimana, fate attenzione a rispettare la vostra mano perché la provinciale è frequentata da molti motociclisti.

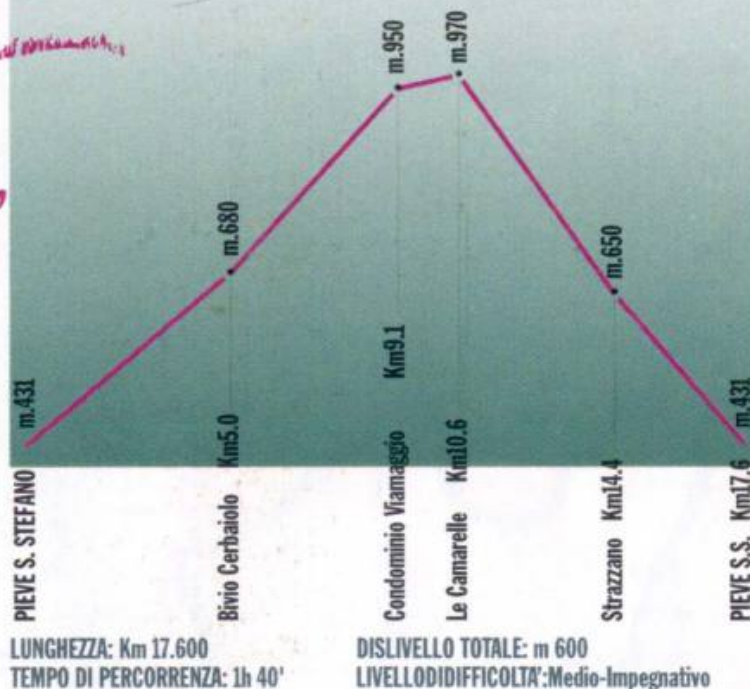




percorso

4

## "Cerbaiolo"



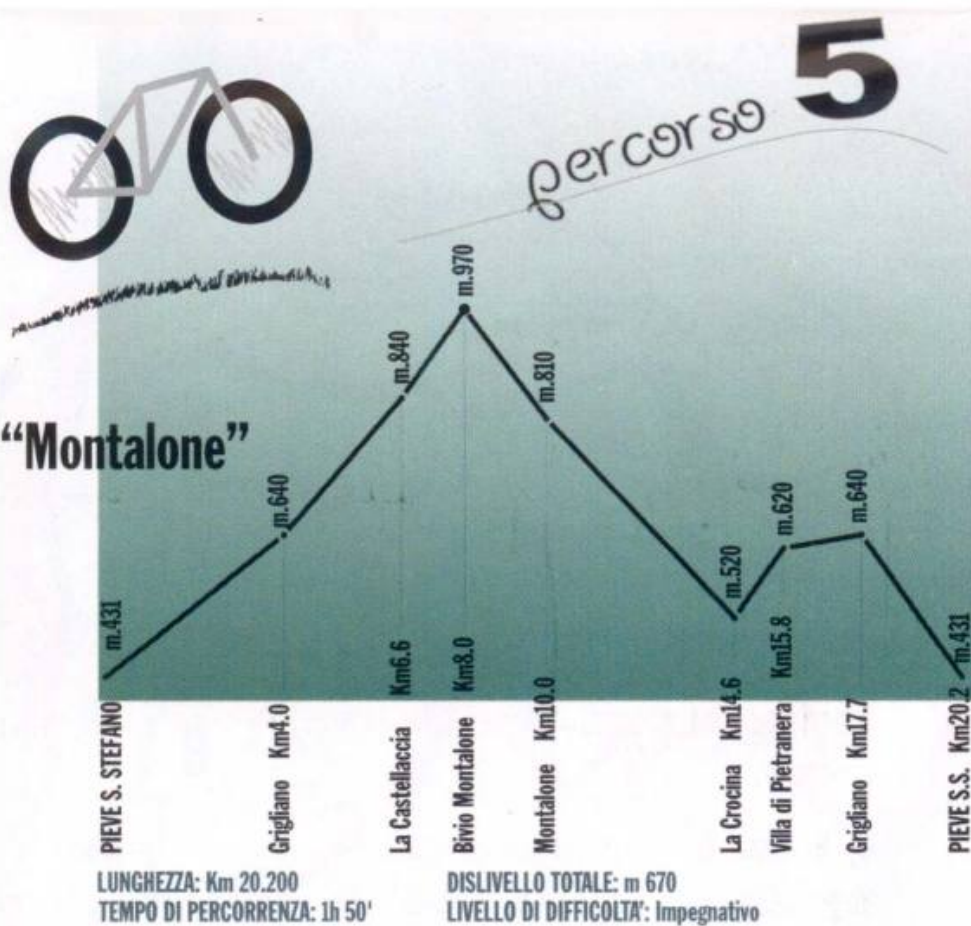
Il percorso comincia dal centro di Pieve; prendete la statale Tiberina per Sansepolcro abbandonandola dopo circa 1 Km per svoltare a sinistra seguendo l'indicazione "Eremo di Cerbaiolo" (un magnifica costruzione arrampicata su una ripida scogliera). A questo punto vi aspetta una salita continua con fondo inghiaiato in discrete condizioni lunga circa 5 Km che sale fino al bivio per Cerbaiolo, dove le gambe "respirano" percorrendo un breve tratto in discesa (circa 1 Km). Dal bivio appena detto si tiene la destra e si prosegue la scalata appena terminata la discesa, salendo fino a quota 950 slm.

Qui incontrerete un condominio (non vi potete sbagliare perché non sono molto frequenti su queste strade) di fronte al quale parte un sentiero segnalato G.E.A.: seguitelo e giungerete in località Le Camarelle (970slm) percorrendo un tratto su fondo terroso, lungo il quale si gode di uno fra i più strabilianti panorami sull'Alta Valle del Tevere. Giunti al podere delle Camarelle continuate a seguire il sentiero G.E.A. svoltando a sinistra ed affrontando l'inizio della lunga discesa del percorso, che si intreccia in mezzo al bosco, rendendo un pò impegnativa la guida.

Per giungere fino a Strazzano non lasciate mai il sentiero segnalato G.E.A. e tenete sempre la sinistra quando non riuscite a trovare i segnali G.E.A.

A Strazzano (identificato da un vecchio rudere che rimane sulla destra) girate ancora a sinistra e percorrete l'ultima discesa di circa 3 km che vi condurrà di nuovo a Pieve.

Una nota particolare va segnalata a favore della grande quercia che incontrerete poco prima di arrivare in prossimità delle prime case del quartiere Colledestro di Pieve S. Stefano: la cosiddetta "Quercia Tonda", una pianta di alcune centinaia di anni, di rara bellezza.



Per affrontare il percorso più duro (contrassegnato con il colore nero!), uscite dal centro di Pieve e seguite la Statale Tiberina (in direzione Nord) per circa 400 m fino al bivio per Mignano che dovrete imboccare. Dopo un trasferimento impegnativo di 3 Km asfaltati (di costante salita), si prende a destra verso la ripida salita sterrata che porta a Grigliano. A questo punto non aspettatevi la discesa perché dovrete ancora spingervi sui pedali per raggiungere Montalone (a quota 810 slm).

Questa parte di percorso lunga 6 Km è composta da un primo tratto molto ripido che passa per “La Castellaccia” proprio in prossimità di uno sbarramento (non fatevi intimorire dal cartello salita con pendenza 18% !!!) e da un secondo tratto in lieve discesa di circa 2 Km che vi porterà ad attraversare l’abitato di Montalone.

Giunti alla Statale 208 “della Verna” non attraversatela ma scendete lungo il fianco sinistro dell’edificio dove si trova il bar ed imboccate la strada asfaltata che gira a destra. Giunti in prossimità di un cimitero (dopo circa 500 m), al bivio mantenere la sinistra. Non vi rilassate nel tratto in discesa perché esso è molto sconnesso e pericoloso fino al raggiungimento dell’antico borgo di Mignano; il fondo è asfaltato nel tratto finale e diventa pianeggiante in prossimità della Crocina (contrassegnata da una Croce in ferro). Qui, al bivio, girate a sinistra riprendendo la strada sterrata in salita; mantenete la destra fino a transitare di fronte a “Villa di Pietranera”. Prendete poi a destra e procedete per 3 Km fino a Grigliano da dove ripercorrerete la strada già fatta all’andata ma in senso contrario.